

*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

Istituto Comprensivo "R. Franceschi"
Via Concordia, 2/4 – 20090 Trezzano s/n (MI)
Tel. 02/48402046 – fax 02/48490197
email: miic89000v@istruzione.it;
www.icfranceschi.edu.it

Approvato in Collegio Docenti con Delibera n. 51 del 29 giugno 2026
e in Consiglio d'Istituto con Delibera n. 73 del 29 giugno 2026

REGOLAMENTO SULL'UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'intelligenza Artificiale (IA) rappresenta una risorsa potente e in rapida evoluzione, capace di rivoluzionare i processi di apprendimento, insegnamento e gestione.

L'Istituto Comprensivo Franceschi, riconoscendo le opportunità e le sfide connesse all'introduzione dell'IA in ambito scolastico, elabora il presente regolamento per promuovere un utilizzo consapevole, etico e responsabile di tali tecnologie da parte di docenti, alunni e personale ATA.

Questo regolamento mira a massimizzare i benefici dell'IA minimizzando al contempo i rischi, garantendo un ambiente educativo sicuro, inclusivo e stimolante. L'obiettivo è promuovere un uso consapevole, etico e responsabile di tali tecnologie, in linea con la normativa Europea, Reg. UE n. 1689/2024, e le normative di legge in genere, nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, responsabilità e organizzativi dell'Istituto.

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina l'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'istituzione scolastica, garantendo un utilizzo etico, sicuro e conforme alle normative vigenti.
2. Gli obiettivi del regolamento sono:
 - garantire la tutela della privacy e della sicurezza dei dati personali;
 - definire linee guida per l'utilizzo dell'IA nella didattica e nella gestione scolastica;
 - promuovere la formazione del personale e degli studenti per un uso consapevole dell'IA;
 - prevenire rischi legati alla manipolazione, al plagio e ai pregiudizi algoritmici (bias).



Art. 2 – Definizioni e ambito di applicazione

1. **Intelligenza Artificiale (IA):** sistemi informatici in grado di analizzare dati, generare contenuti, prendere decisioni o supportare attività umane con vari livelli di autonomia.
2. **Strumenti di IA:** software, piattaforme e applicazioni basate su modelli di IA, inclusi il machine learning, i modelli linguistici (LLM) e i sistemi di generazione multimediale.
3. **Deployer:** qualsiasi soggetto (docente, studente, personale scolastico) che utilizza strumenti di IA all'interno della scuola.
4. **Prompt:** L'istruzione o la domanda fornita a un sistema di IA per generare una risposta o un output.
5. **Output generato dall'IA:** Il contenuto (testo, immagini, audio, codice, ecc.) prodotto da un sistema di IA in risposta a un prompt.
6. **Bias** nell'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA) si riferisce a distorsioni sistematiche e ingiuste nei risultati generati dagli algoritmi, spesso derivanti da pregiudizi umani presenti nei dati di addestramento o nella progettazione del modello stesso. In sostanza, si tratta di una tendenza del sistema a favorire o penalizzare determinati gruppi, comportamenti o risultati, rappresentando una deviazione dalla neutralità e dell'obiettività.

Art. 3 - Principi Generali

1. Trasparenza e consapevolezza: L'utilizzo dell'IA deve avvenire in modo trasparente e informato. Tutti gli utenti devono essere consapevoli della presenza e delle modalità di funzionamento degli strumenti di IA utilizzati.
2. Etica: L'IA deve essere impiegata nel rispetto dei principi etici fondamentali, inclusi l'equità, l'imparzialità, la non discriminazione, la privacy e la sicurezza dei dati.
3. Supporto, non sostituzione: Gli strumenti di IA sono concepiti come supporti per migliorare l'apprendimento, l'insegnamento e le attività amministrative, e non come sostituti dell'interazione umana, del pensiero critico o delle competenze professionali.
4. Sviluppo di competenze: L'utilizzo dell'IA deve favorire lo sviluppo di nuove competenze digitali e critiche, sia per gli alunni che per il personale scolastico.
5. Protezione dei dati: La protezione dei dati personali e sensibili è prioritaria. Ogni utilizzo di IA deve conformarsi al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) e alle normative vigenti in materia di privacy.



TITOLO II – USO DELL’INTELLIGENZA ARTIFICIALE DA PARTE DEL PERSONALE SCOLASTICO

Art. 4 - Utilizzo dell'IA da parte dei Docenti

1. I docenti possono utilizzare strumenti di IA a supporto dell’attività didattica, esclusivamente nel rispetto delle finalità educative, evitando un utilizzo passivo o non consapevole.
2. L'IA può essere usata per personalizzare l’insegnamento, analizzare il rendimento degli studenti, elaborare materiali didattici, ma non deve sostituire la valutazione del docente.
3. Non è consentito l’utilizzo dell’IA per automatizzare interamente le correzioni delle verifiche senza supervisione umana.
4. L'uso degli strumenti di IA da parte dei docenti deve rispettare le normative vigenti e le disposizioni della scuola in materia di tutela della privacy.
5. L'utilizzo deve tenere conto dei limiti contrattuali relativi all’età degli studenti, stabiliti dai fornitori di IA e dalle norme vigenti.
6. La scelta degli strumenti deve essere coerente con quanto previsto dal PTOF in merito all'adozione dei materiali didattici.
7. L'uso degli strumenti di IA non deve comportare costi aggiuntivi per gli studenti e le famiglie, salvo approvazione secondo procedure condivise.

È responsabilità del docente verificare sempre l'accuratezza, la pertinenza e l'affidabilità dell'output generato dall'IA prima di utilizzarlo in classe o condividerlo con gli alunni. L'IA può generare informazioni errate o bias.

I docenti sono incoraggiati a introdurre gli alunni ai concetti base dell'IA, alle sue potenzialità e ai suoi limiti, promuovendo un approccio critico e consapevole. L'utilizzo di IA non deve compromettere l'originalità dei lavori degli alunni né violare i diritti di proprietà intellettuale. I docenti devono educare gli alunni alla citazione appropriata delle fonti, inclusi i contributi derivanti dall'IA.

Art. 5 - Uso dell’IA per la gestione amministrativa e istituzionale

1. Gli strumenti di IA possono essere utilizzati per migliorare i processi organizzativi, purché rispettino la normativa sulla protezione dei dati personali (GDPR).
2. L’IA non può essere impiegata per decisioni automatizzate che abbiano conseguenze dirette sugli alunni o sul personale, senza supervisione umana.
3. L'uso degli strumenti di IA per attività istituzionali e per la produzione di atti e documenti deve rispettare le norme vigenti e le disposizioni scolastiche in materia di privacy, sicurezza dei dati e infrastruttura informatica.
4. La responsabilità del contenuto dei documenti prodotti con l'IA rimane in capo alla persona fisica che ha utilizzato lo strumento.
5. La responsabilità delle decisioni resta in capo alle persone fisiche anche quando si siano avvalse del supporto dell’IA.



Art. 6 – Formazione del personale sull'Intelligenza Artificiale

1. La scuola promuove percorsi di formazione sull'IA per docenti, personale ATA e studenti.
2. La formazione deve includere:
 - uso sicuro dell'IA in ambito didattico e amministrativo;
 - etica e responsabilità nell'uso dell'IA;
 - prevenzione del plagio e dell'abuso degli strumenti di IA.

Art. 7 – Responsabilità e limiti nell'uso dell'IA

1. L'utilizzo improprio dell'IA da parte del personale può comportare sanzioni disciplinari.
2. È vietato l'uso dell'IA per la sorveglianza degli studenti o per la raccolta di dati sensibili senza autorizzazione.

TITOLO III – USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE DA PARTE DEGLI STUDENTI

Art. 8 – Utilizzo dell'IA a fini didattici

1. Gli studenti possono utilizzare strumenti di IA esclusivamente per scopi educativi, sotto la guida dei docenti.
2. È vietato l'uso dell'IA per automatizzare compiti, tesine o verifiche senza esplicita autorizzazione.
3. Gli alunni non devono inserire dati personali propri o altrui (es. nomi completi, indirizzi, numeri di telefono) nei prompt degli strumenti di IA, a meno che non sia esplicitamente richiesto e supervisionato dal docente per scopi didattici specifici e con le dovute autorizzazioni

Art. 9 – Limitazioni d'età per l'uso dell'IA

1. L'accesso agli strumenti di IA deve rispettare le limitazioni d'età imposte dai fornitori e dalle linee guida ministeriali.
2. Per gli studenti minorenni, l'utilizzo degli strumenti di IA deve essere approvato dai genitori o tutori legali.

Art. 10 – Plagio, originalità e dichiarazione d'uso dell'IA

1. Gli studenti devono dichiarare esplicitamente se e come hanno utilizzato strumenti di IA nei propri lavori scolastici.
2. L'uso dell'IA senza dichiarazione è considerato plagio e può comportare provvedimenti disciplinari. È severamente vietato utilizzare l'IA per generare interamente lavori o parti sostanziali di essi (es. temi, relazioni, ricerche) e presentarli come propri. Ogni lavoro deve riflettere il pensiero e l'impegno originale dell'alunno.
3. I docenti devono fornire criteri chiari per distinguere un uso legittimo da un uso scorretto dell'IA.



Art. 11 – Responsabilità degli studenti e delle famiglie

1. Gli studenti sono responsabili di qualsiasi contenuto prodotto con strumenti di IA.
2. Gli studenti, nell'utilizzo degli strumenti dell'IA, devono rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy, la sicurezza dei dati e del sistema informatico della scuola anche nell'uso al di fuori di essa.
3. I genitori sono responsabili per l'uso dell'IA da parte dei figli al di fuori dell'ambito scolastico e devono essere coinvolti nella formazione sull'uso consapevole dell'IA.

TITOLO IV – PRIVACY, SICUREZZA E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Art. 12 – Protezione dei dati personali e sicurezza informatica

1. L'uso dell'IA deve rispettare le norme sulla protezione dei dati personali (GDPR).
2. È vietato utilizzare strumenti di IA che richiedano dati biometrici o sensibili, o che possano profilare studenti e docenti.
3. Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO/RPD) deve valutare ogni strumento di IA prima della sua adozione.

Art. 13 – Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)

1. L'introduzione dell'IA nella scuola deve essere accompagnata da una valutazione dei rischi legati a:
 - stress lavoro-correlato per docenti e personale ATA;
 - cybersecurity e protezione dei dati.
2. Il DVR deve essere aggiornato periodicamente in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

Art. 14 – Monitoraggio e revisione del regolamento

1. Il regolamento sarà aggiornato al sorgere della necessità di adeguarsi all'evoluzione normativa e tecnologica.
2. Il dirigente scolastico, in collaborazione con il Collegio dei Docenti, il Consiglio d'Istituto e il DPO, valuterà l'efficacia del regolamento e proporrà eventuali modifiche.

Art. 15 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore 15 giorni dopo la sua pubblicazione sull'Albo Online dell'istituto.

